



COMUNE DI SOMMACAMPAGNA
PROVINCIA DI VERONA



DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza del **21/12/2023**

Deliberazione n° **87**

OGGETTO:	OGGETTO: ATTIVAZIONE COMUNITÀ ENERGETICA RINNOVABILE DEL COMUNE DI SOMMACAMPAGNA. INDIVIDUAZIONE PARTNER TECNICO E AGGREGATORE TERRITORIALE ENERGETICO.
----------	--

L'Anno **duemilaventitre**, il giorno **ventuno** del mese di **dicembre** alle ore **18:40** e seguenti nella Sala Consiliare di Sommacampagna, previ avvisi scritti inviati in tempo utile al domicilio di ciascun Consigliere, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione Ordinaria di 1a convocazione per trattare sull'oggetto sopraindicato compreso nell'ordine del giorno dell'adunanza odierna.

All'appello risultano presenti:

NOMINATIVO	INCARICO	PRESENZA
FABRIZIO BERTOLASO	Presidente	Presente
ELEONORA PRINCIPE	Membro	Presente
GIANDOMENICO ALLEGRI	Membro	Presente
PAOLA FASOL	Membro	Presente
NICOLA TRIVELLATI	Membro	Presente
MARCO MONTRESOR	Membro	Presente
PAOLA PIGHI	Membro	Presente
MAURIZIO GIUSEPPE CASSANO	Membro	Presente
GIANFRANCO DAL FORNO	Membro	Presente
FRANCESCO PALUMBO	Membro	Presente
LUIGI BELLORIO	Membro	Presente
ALBERTINA BIGHELLI	Membro	Assente
ANNALISA POZZA	Membro	Presente
AUGUSTO PIETROPOLI	Membro	Presente
MATTEO MARCHI	Membro	Assente
GIOVANNA RIGOTTI	Membro	Assente
LUISA GALEOTO	Membro	Presente

Numero totale PRESENTI: **14** – ASSENTI: **3**

Presiede BERTOLASO FABRIZIO nella sua qualità di PRESIDENTE e partecipa il SEGRETARIO COMUNALE D'ACUNZO TOMMASO che cura la redazione del presente verbale.

Previa verifica che il numero degli invitati è sufficiente, si passa alla trattazione degli affari all'ordine del giorno.

SINDACO

Punto 5 – “Attivazione Comunità Energetica Rinnovabile del Comune di Sommacampagna. Individuazione partner tecnico e aggregatore territoriale energetico”.

Lascio la parola all'assessore Montresor.

MONTRESOR

Buonasera a tutti, saluto anch'io e mi complimento con i ragazzi.

E' un Consiglio Comunale importante anche perché c'è questa delibera che riguarda le Comunità energetiche, che non è di poco conto. Faccio una piccola premessa, da dove siamo partiti perché è un percorso lontano che ci vede lavorare da un anno insieme all'ufficio. L'Unione Europea tra i suoi obiettivi ha quello per il 2050 di prevedere la cosiddetta decarbonificazione e quindi il taglio di quelle che sono le emissioni della CO2 tramite politiche energetiche che riguardano anche politiche energetiche nazionali, regionali fino ad arrivare poi alle politiche energetiche comunali. In riferimento a questo il decreto legge milleproroghe del 2020 permette, prevede che i cittadini abbiano la possibilità insieme agli enti locali di partecipare alle CEA appunto, quindi a delle comunità energetiche, a condizione che, questo va specificato, la loro partecipazione non sia un'attività commerciale quindi sia solo di tipo ambientale, sociale e quindi anche di rientri diversi quindi non per lucrare. Gli incentivi per il fotovoltaico da poco non sono più attivi, quindi l'unica possibilità per accedere ad un incentivo è quella di aderire alle Comunità energetiche. Quindi siamo partiti più di un anno fa con questo percorso per arrivare ad oggi ad andare in approvazione e riuscire a costituire anche sul nostro territorio, siamo tra i primi Comuni in Italia che si sta muovendo, per riuscire a dare compimento a questo progetto.

Vado a fare una piccola spiegazione tramite queste slides del nostro partner, di cosa sia, giusto per spiegare cos'è una comunità energetica, va anche detto che questa delibera è passata in commissione tecnica e l'abbiamo un po' analizzata insieme ai membri della minoranza per valutare un po' tutti gli aspetti. La comunità energetica si espleta come un servizio di incentivazione dell'energia elettrica condivisa ovvero l'obiettivo di produrre attraverso degli impianti l'energia e all'interno della stessa andare a consumarla, quindi quella che viene deve essere subito consumata. Questo perché dà un vantaggio rispetto al trasporto dell'energia che invece ha dei costi eccessivi che dopo andremo a vedere. A cosa serve la comunità energetica? Serve appunto a condividere l'energia rinnovabile prodotta in loco quindi a non portarla lontano. Funziona con dei produttori, quindi qualcuno che mette a disposizione degli impianti per un autoconsumo ma con l'energia prodotta in più c'è un'immissione all'interno della comunità e quindi poi una condivisione con degli altri utenti, in questo caso potrebbero essere i cittadini che non hanno l'impianto che aderiscono alla comunità e decidono di utilizzare la comunità energetica per avere un risparmio, poi andremo a vedere. La condivisione avviene attraverso l'aggregatore territoriale energetico, andiamo pure avanti, eccolo qua, possono partecipare chiunque, tutti i cittadini privati, le aziende, le pubbliche amministrazioni, gli enti pubblici e tutti quelli che hanno già un impianto che arrivi fino a 1 megawatt di potenza.

La comunità energetica, qui parla un po' di quello che vi dicevo prima, degli elementi che la costituiscono. Sul nostro territorio ci sono 2 cabine primarie, una che copre il territorio di Sommacampagna e Custoza e una seconda comunità che verrebbe costituita e che invece copre il territorio di Caselle e coinvolge un po' più Verona e Lugagnano. Noi entreremmo a far parte della comunità energetica e tramite una riusciremmo comunque a gestirle tutte e due. Abbiamo già fatto, poi ve ne parlerò, una raccolta delle intenzioni da parte

dei cittadini, c'è più adesione al momento sulla comunità energetica di Sommacampagna ma l'intenzione ovviamente è quella di portarle avanti tutte e due allo stesso modo. Passiamo pure avanti, qua viene un po' spiegato come viene pagato il servizio, tutti in bolletta attualmente paghiamo una voce che è la perdita di rete, che è il trasporto, essendo utilizzata in loco l'energia che viene prodotta, c'è questa sorte di incentivo che viene dato, c'è una breve spiegazione di come siamo in ritardo rispetto all'Europa, e visto che parlavamo di incentivi andrei subito alla parte economica, giusto per spiegare, fino alla pagina dove c'è il regolamento, chi è produttore riceve un incentivo di 0,06 € per kw ora condiviso, l'utente 0,02 € condiviso, lo riceve fisicamente nel senso che, una volta fatti i conteggi tramite il partner che è stato scelto, ogni cittadino mantiene poi il suo contratto di energia ma riceverà questo incentivo una volta calcolato quanto ha utilizzato e arriva praticamente un bonifico che è la parte che viene risparmiata.

Questo un po' per spiegare velocemente, molto velocemente come viene fatta, dietro ci sono delle logiche un po' più articolate che riguardano i consumi, il fatto che ci deve essere il consumo, quindi è importante, questa è una parte che concerne un po' noi ma anche l'aggregatore con il quale ci siamo trovati che ci sarà una partecipazione importante, quindi più persone possibili e più aziende possibili e quindi qualcuno come ma soprattutto qualcuno che consumi, riesca a partecipare, ad entrare, quindi è anche compito nostro divulgare.

Abbiamo già fatto due serate, una a Sommacampagna dove abbiamo presentato il progetto e una a Custoza qualche tempo fa e stiamo ancora lavorando per andare a incentivare, a cercare di aumentare il numero degli aderenti al progetto.

Detto questo come vi dicevo prima siamo partiti, l'anno scorso con la delibera di Giunta, era proprio un anno fa, il 22 dicembre 2022, dove abbiamo dato le premesse per individuare il partner tecnico, il soggetto giuridico aggregante che è quello che poi doveva affidare le attività che riguardavano poi la comunità energetica.

Una volta poi fatto tutto quel passaggio lì ed individuato il partner tecnico siamo andati avanti con i cittadini, quindi sono arrivate le manifestazioni di interesse da parte di aziende e di cittadini che hanno interesse ad entrare nella comunità energetica, è possibile entrare in qualsiasi momento all'interno della comunità energetica. Come ho detto prima sono state fatte le serate informative, è un progetto che ha richiesto diversi incontri, diversa preparazione e siamo arrivati a questo punto, oggi con la delibera andiamo a chiedere l'approvazione del progetto. L'approvazione dello statuto del servizio aggregatore è fatto che poi l'ufficio si impegnerà ad inviare la delibera alla Corte dei Conti della Regione che entro 60 giorni dovrà darci il benestare ed una volta che avremo quello saremo operativi al 100%

Percorso impegnativo che ha visto coinvolta l'amministrazione, ha visto coinvolto l'ufficio che mi sento di ringraziare, mi sento di ringraziare, visto che è presente ma l'avremo fatto comunque, anche Gianni Turrini che ci ha dato una grossa mano, un cittadino che è esperto di comunità energetica e di energia e quindi credo che molto merito se siamo qui sia anche sicuramente di Gianni e quindi chiediamo l'approvazione al Consiglio in maniera importante di questa delibera che riteniamo cruciale e anche innovativa rispetto al momento.

SINDACO

Anche io mi unisco nei ringraziamenti all'assessore, al tecnico Lonardi, al volontario che ci ha dato una mano in questo percorso, Turrini, che ci portano all'avanguardia. Le comunità energetiche in Italia sono meno di 100 ma non hanno ancora beneficiato dei contributi e comunità con partecipazione del Comune sono 5, se non sbaglio, quindi siamo all'avanguardia in questo ambito, una difficoltà che c'è e che c'è stata e spero che non darà problemi e quella dell'approvazione da parte della corte dei conti, che non è banale perché solo recentemente ci sono state le prime approvazioni della corte dei conti a comunità energetiche fatte da amministrazioni comunali. E' stato un grossissimo lavoro che è durato mesi nello studiare come poter rispettare la normativa in modo da non aver problemi con la Corte dei conti e ad oggi hanno fatto

scuola, abbiamo anche imparato da chi magari, da quei pochi che sono stati i primi pionieri a livello nazionale e credo che questo ci abbia portato anche delle soluzioni

MONTRESOR

Sì, tra i ringraziamenti credo che anche il segretario ha fatto un grosso lavoro.

SINDACO

Giusta sottolineatura dell'assessore, credo che sia una buona opportunità che si dà ai cittadini del nostro territorio, credo che sia una buona opportunità che è data alla nostra nazione, fate conto che oggi le stime del Ministero, oggi abbiamo meno di 100 comunità energetica, partite senza i contributi perché il decreto per i contributi è stato presentato il 22 novembre, è stato approvato il 22 novembre, è recentissimo, però credo che sia importante esserci, essere i primi, in questo Consiglio Comunale mi spiace non ci sia la consigliera Rigotti che qualche anno fa aveva caldeggiato l'ipotesi di essere attenti a quello che si muove, stavo dicendo che oggi sono meno di 100, tenete conto che il Ministero dell'Ambiente ha una previsione che al 2026 siano tra le 15 e le 20.000 in Italia le comunità energetiche quindi si pensa che nei prossimi mesi ci sia un aumento esponenziale di questa tipologia di soluzione da adottare, quindi probabilmente saremmo da esempio a qualcun altro e sarà un orgoglio essere noi fare da esempio e da apripista in questo settore. Dò lo spazio, prego Bellorio e poi Galeoto.

BELLORIO

Nell'esposizione, prima un chiarimento e poi c'è una domanda, l'esposizione dell'Assessore all'Ecologia ha parlato inizialmente che il privato non può lucrare, su il plus che immette all'interno di questa rete, quindi se ho capito bene il privato avrebbe beneficio solo sui costi dei suoi consumi, nel senso che viene detratto, è così? La domanda è se avete già individuato il gestore dell'azienda che gestirà questo tipo di comunità energetica.

SINDACO

Parto dalla seconda domanda, è più corretto chiamarlo soggetto aggregatore, nel senso che sarà un soggetto che non farà da gestore, ma ricordiamo che ogni privato avrà la possibilità di fare un impianto dove vorrà, con chi vorrà, c'è un soggetto aggregatore che avrà il compito di raccogliere tutte le informazioni necessarie per la liquidazione degli incentivi, quindi di fatto per il ruolo di soggetto aggregatore abbiamo fatto un bando, è già stato identificato un partner e nei requisiti del bando c'era...., la scelta dei soggetti aggregatori non è stata banale, oggi tutti parlano di comunità energetiche ma ad un certo punto ci siamo accorti che tutti ne parlavano ma pochi sapevano e pochi le avevano fatte.

Nel nostro bando c'era anche tra i requisiti il vantaggio tra i partecipanti era di averle già fatte, di essere un soggetto che avesse già Il soggetto aggregatore per altre società, quindi è stato individuato attraverso, appunto, il bando. Sulla prima parte, lascio la parola a Montresor.

MONTRESOR

Mi aggangio, perché proprio con la delibera di oggi andiamo ad approvare sia lo statuto che il regolamento dei soci. Quello che dicevo prima appunto riguarda la normativa di legge, che prevede come ho detto la partecipazione sia degli enti locali che dei cittadini che mettono gli impianti non costituisca attività commerciale professionale principale, quindi c'è un rientro economico per l'energia che viene immessa, però non deve essere fatta a scopo di lucro. Non ho detto tra le tante cose che entrare nella comunità energetica ha un costo di 25 euro una tantum, che verserà anche il Comune di Sommacampagna.

Alle ore 19:30 esce Pighi. I presenti sono 13.

SINDACO

25 euro per un'adesione che dura 20 anni. La ratio della normativa che impedisce alle società che fanno scopo di lucro era per non avere commistione tra i produttori di energia e chi gestisce comunità energetiche, perchè ci potrebbe essere una commistione che potrebbe creare dei problemi, delle condizioni che potrebbero non essere favorevoli ai cittadini, quindi è una norma che prevede questo a livello nazionale e credo che tutto sommato sia anche corretta, per garantire che gli interessi concorrenti siano effettivamente concorrenti.

GALEOTO

Volevo dire che sono molto contenta che questo argomento finalmente venga concretizzato, con Gruppo misto con la consigliera Rigotti ne avevamo parlato anche quando non era argomento di Consiglio. Augurandomi anche che si ripeta l'esperienza della raccolta differenziata, in cui eravamo tra i primi Comuni, è una gestione di una pratica meritoria, visto anche il discorso dei cambiamenti climatici, del risparmio energetico, abbiamo fatto anche un articolo sul notiziario comunale, cui teniamo particolarmente, come gruppo misto non possiamo fare altro che accogliere favorevolmente e ringraziare chi ci ha lavorato, anche la minoranza appoggia la maggioranza, a volte. Grazie.

Pighi rientra alle ore 19:30. I presenti sono 14.

SINDACO

Grazie. Prego, Cassano.

CASSANO

Io penso, prima vorrei ringraziare chi ci ha lavorato, perchè è stato un lavoro lungo ed anche un po' sperimentale perchè, come abbiamo visto, non ci sono altri casi da cui attingere esperienze, quindi è stato un po' un navigare a vista, che comunque ci ha portato a questo documento. L'importanza della comunità energetica in questo momento qua che si ha fame di energia, l'energia costa e produrre energia ci porta ad inquinare è proprio sul fatto di ridurre quelle che sono le perdite sulla linea, nel senso che avendo la produzione di energia da fonte rinnovabile sul posto permette di risparmiare quel 10, 15% che è fisiologico che si ha come perdite sulla linea, quindi io la vedo anche, oltre al fatto di risparmiare da parte della comunità energetica, anche un grosso vantaggio di emissioni in atmosfera di gas nocivi. Quindi ottimo lavoro, ringrazio ancora chi ha svolto questo lavoro e logicamente voterò in maniera positiva.

MONTRESOR

Proietta, con l'ausilio di una slide, un esempio di quello che può permettere una CER: i dati di CO2 non emessa, gli alberi salvati, la riduzione di perdite di rete stimata. Questi sono i risvolti positivi per i cittadini per i cittadini del futuro.

SINDACO

I dati che vedete sono a parità di consumo i risparmi delle perdite di rete. Sottolineo e lo ripeto che i decreti sono stati approvati il 22 novembre, quindi abbiamo avuto dei tempi molto veloci. C'è anche il parere del revisore dei conti favorevole su questa delibera, è giusto sottolinearlo. Chiedo se ci sono dichiarazioni di voto.

BELLORIO

Deliberazione del Consiglio Comunale n° 87/2023

Noi riteniamo che questa iniziativa sia molto positiva, quindi noi daremo voto favorevole.

SINDACO

Allora mettiamo in votazione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Presenti 14 (quattordici) consiglieri,

Con voti favorevoli unanimi, espressi mediante votazione palese per alzata di mano,

DELIBERA

di approvare la proposta di deliberazione allegata al presente provvedimento per costituirne parte integrante, formale e sostanziale.

Il segretario precisa che la proposta non lo prevedeva, ma che è opportuno prevedere l'immediata eseguibilità.

Ed inoltre,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Presenti 14 (quattordici) consiglieri,

Con voti favorevoli unanimi, espressi mediante votazione palese per alzata di mano,

DELIBERA

Di dichiarare l'immediata eseguibilità ai sensi dell'art 134 comma 4 del D. Lgs. 267/2000.

Del che si è redatto il presente verbale che, previa lettura e conferma, viene approvato e sottoscritto.

IL SINDACO

IL SEGRETARIO

=====

Deliberazione dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell' art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000 e.ss.mm.ii.

IL SEGRETARIO

=====

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 24 del DLgs 07/03/2005 n. 82 e s.m.i (CAD), il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa. Il presente documento è conservato in originale nella banca dati del Comune di Sommacampagna ai sensi dell'art. 3-bis del CAD.



COMUNE DI SOMMACAMPAGNA
PROVINCIA DI VERONA

Proponente: PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE

AREA 8 - ECOLOGIA - AMBIENTE

NUMERO DEL 28/11/2023

OGGETTO:	OGGETTO: ATTIVAZIONE COMUNITÀ ENERGETICA RINNOVABILE DEL COMUNE DI SOMMACAMPAGNA. INDIVIDUAZIONE PARTNER TECNICO E AGGREGATORE TERRITORIALE ENERGETICO.
----------	--

Amministratore proponente: MONTRESOR MARCO

PREMESSO che:

- l'Unione Europea ha posto l'anno 2050 quale scadenza per il compimento della cosiddetta "decarbonificazione" europea. Tuttavia, per realizzare davvero la transizione energetica e avvicinarsi all'obiettivo di taglio delle emissioni di CO₂, le politiche energetiche, europee, nazionali, regionali, fino ad arrivare a quelle comunali, dovranno mutare notevolmente per soddisfare meglio le esigenze dei futuri produttori e consumatori;
- l'art. 21 e 22 della Direttiva UE n.2001 dell'11 dicembre 2018, Delibera Arera 318/2020/R/EEL e articolo 42-bis del DL n. 162/2019 "Milleproroghe 2020" legge n 8/2020 28 Febbraio, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, prevedono il diritto di cittadini ed enti locali di partecipare alle comunità energetiche, a condizione che la loro partecipazione non costituisca l'attività commerciale o professionale principale;
- la Comunità Energetica Rinnovabile (CER) è un soggetto giuridico che deve rispettare i requisiti indicati all'art. 31 del D. Lgs. n. 199/2021, nel quale al comma 1 viene specificato che l'obiettivo principale della comunità è quello di fornire benefici ambientali, economici o sociali a livello di comunità ai suoi soci o membri o alle aree locali in cui opera la comunità e non quello di realizzare profitti finanziari; al comma 2 viene precisato che la CER è un soggetto di diritto autonomo e l'esercizio dei poteri di controllo fa capo esclusivamente a persone fisiche, piccole e medie imprese, enti territoriali e autorità locali, ivi incluse le amministrazioni comunali, gli enti di ricerca e formazione, gli enti religiosi, quelli del terzo settore e di protezione ambientale nonché le amministrazioni locali contenute nell'elenco delle amministrazioni pubbliche divulgato dall'ISTAT situate nel territorio degli stessi Comuni in cui sono ubicati gli impianti per la condivisione;
- secondo la normativa D.Lgs 199/21 del 6 Novembre 2021, e successiva circolare GSE 10 Maggio 2022, la costituzione di una Comunità Energetica prevede necessariamente l'utilizzo di un partner tecnico e di un soggetto giuridico aggregante per svolgere le seguenti attività:
 - essere soggetto referente per il Comune per quanto riguarda ogni rapporto con il GSE;
 - redigere la documentazione necessaria all'attivazione del servizio secondo normativa D.Lgs. 199/2021 e Regole Tecniche GSE 4 Aprile 2022 "Regole tecniche per l'accesso al servizio di valorizzazione e incentivazione dell'energia elettrica condivisa";
 - gestire il monitoraggio dei flussi energetici della comunità energetica rinnovabile;
 - provvedere alla gestione amministrativa secondo lo statuto e il regolamento che saranno approvati per la Comunità Energetica Comunale;
 - promuovere il servizio ai cittadini attraverso mezzi di stampa, pubblicazioni, socialmedia;

- promuovere incontri informativi per i cittadini;
- promuovere ogni attività finalizzata alla crescita della Comunità Energetica Comunale;
- promuovere ogni attività finalizzata al miglioramento dell'efficienza della Comunità Energetica Comunale.
- Essere disponibile direttamente o tramite società partecipate o collegate o associate a progettare, finanziare, installare e mettere in opera impianti di produzione di energia rinnovabile su aree ritenute idonee e nella disponibilità del Comune

CONSIDERATO che:

- con Delibera n. 188 in data 22.12.2022 la Giunta Comunale ha approvato uno specifico atto di indirizzo per la costituzione della Comunità Energetica Rinnovabile comunale ai sensi della Direttiva (UE) dell'11 dicembre 2018 n. 2001 e del D.Lgs. 8 novembre 2021, n. 199, finalizzato in particolare alla pubblicazione di apposito avviso pubblico esplorativo per manifestazioni d'interesse con l'obiettivo di raccogliere la partecipazione dei soggetti interessati e di individuare il partner tecnico e soggetto giuridico aggregante al quale affidare le sopra elencate attività;
- il soggetto aggregatore territoriale non è un consulente e neppure un fornitore bensì una nuova figura che partecipa attivamente alla gestione e allo sviluppo della Comunità Energetica Locale senza ulteriori aggravii di spesa per i partecipanti, fatta salva la quota associativa iniziale prevista per legge;
- l'amministrazione comunale considera lo sviluppo della Comunità Energetica Rinnovabile locale un fattore fondamentale per migliorare la qualità dell'ambiente e la riduzione dell'inquinamento atmosferico e, inoltre, ritiene che possa portare al Comune ed alla popolazione notevoli vantaggi, creando un sentimento di unione con benefici ambientali, sociali ed economici:
 - AMBIENTALI: produzione di energia pulita e conseguente tonnellate di CO2 risparmiata pari a 7 alberi per tonnellata non abbattuti;
 - SOCIALI: le comunità energetiche sono promosse dalla Comunità Europea nella direttiva RED2 per incentivare l'associazionismo dei cittadini definendo il concetto di "prosumer" ovvero di "energy citizen" (introdotto dalla Commissione europea nel quadro dell'Energy Union, la strategia europea per l'energia e il clima al 2030) dove viene promossa l'aggregazione ai fini della condivisione energetica;
 - ECONOMICI: le Comunità Energetiche innestano un circolo virtuoso tra produttori di energia rinnovabile e consumatori all'interno del territorio comunale, incentivato dal Ministero della Transizione Ecologica tramite GSE. L'incentivo aumenta e viene ottimizzato al crescere del numero di partecipanti e ne beneficiano sia i produttori che i consumatori.

DATO ATTO che le forme di gestione dei servizi di cui trattasi previste dall'ordinamento sono sostanzialmente le seguenti:

1. gestione diretta in proprio;
2. affidamento diretto del servizio a società pubblica "in house";
3. affidamento a società a capitale misto pubblico e privato con procedura di gara per la scelta del socio privato, a cui attribuire specifici compiti operativi connessi alla gestione del servizio (procedura c.d. "a doppio oggetto");
4. affidamento del servizio con gara ad evidenza pubblica;

PRESO ATTO che:

- in data 24 febbraio 2023 è stato pubblicato l'avviso n. prot. 4779/23 di "Manifestazione di interesse per il reperimento di soggetti che siano partner tecnici e aggregatori territoriali energetici per l'attivazione del servizio di valorizzazione e incentivazione dell'energia elettrica condivisa prodotta da fonti rinnovabili – Comunità Energetica Comunale"
- al 17 marzo 2023, data di scadenza del periodo di validità dell'avviso per la presentazione di eventuali candidature, sono pervenute al protocollo comunale n. 3 (tre) manifestazioni di interesse:
 - Soc. Coop. Benefit Comunità Energetica PartEnergy (n. prot. 5240/2023)
 - Green Wolf S.r.l. (n.prot. 6703/2023)
 - ForGreen S.p.a. Società Benefit (n. prot. 7765/2023)

- in data 18 maggio 2023 è stata trasmessa a tutte le ditte di cui sopra una richiesta di integrazioni (nota n. prot. 11118/2023) sulla base dell'approfondimento e dei rilievi contenuti nella Deliberazione della Corte dei Conti – Sez. Reg. Toscana n. 77/2023/PASP relativa ad una delibera consiliare avente ad oggetto la costituzione di una società consortile a responsabilità limitata, funzionale all'attivazione di una comunità energetica rinnovabile; nella suddetta pronuncia resa ai sensi dell'art. 5 comma 3 del D. Lgs 175 del 2016, LA CORTE HA chiesto specifici chiarimenti e motivazioni tecnico – normative in merito alle criticità evidenziate, in quanto pur ritenendo meritevole le finalità per le quali veniva a costituirsi la comunità energetica, aveva altresì ritenuto necessario che fossero analizzate e documentate le motivazioni che giustificassero il ricorso ad un modulo organizzativo di tipo societario.
- In risposta alla suddetta richiesta di informazioni integrative hanno risposto solo la Soc. Coop. Benefit Comunità Energetica Partenergy e la Green Wolf S.r.l.;

PRESO ATTO che con Deliberazione n. 52 del 18 maggio 2023 la Corte dei Conti – Sezione di controllo per la regione Friuli Venezia Giulia ha dato parere positivo alla Delibera di Consiglio del Comune di Fontanafredda n. 12/2023 avente ad oggetto “Attivazione Comunità energetica rinnovabile a Fontanafredda. Individuazione soggetto aggregatore”, attraverso la quale il comune procedeva all'acquisizione della partecipazione nella società cooperativa “Benefit Comunità Energetica Part-Energy a r.l.”, in quanto “... *all'esito della complessiva disamina della documentazione e delle risultanze istruttorie, ... si rileva che, allo stato, dall'operazione societaria, che appare in linea con la normativa di settore oltre che con il TUSP, non si ravvisano elementi pregiudizievoli per l'ente. ...*”

RILEVATO che la Corte dei Conti – Sezione regionale di controllo Friuli Venezia Giulia, ha verificato nello specifico che il provvedimento adottato dall'Amministrazione Comunale, nel rispetto delle modalità procedurali e con i contenuti prescritti dal D. Lgs 19 agosto 2016, n. 175 “Testo Unico in materia di Società a Partecipazione pubblica” (TUSP), contiene un'analitica motivazione in particolare riferita:

- alla necessità della società per il perseguimento delle finalità istituzionali nella declinazione precisata dall'art. 4 del TUSP;
- alle ragioni e finalità che giustificano la scelta anche sul piano della convenienza economica e della sostenibilità finanziaria soggettiva e oggettiva, nonché di gestione diretta o esternalizzata del servizio affidato;
- alla compatibilità con i principi di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa.

RILEVATO che le integrazioni documentali fornite da Green Wolf non chiariscono tutte le criticità evidenziate alla Corte dei Conti - Sez. Reg. Toscana nella Deliberazione n. 77/2023/PASP e riportate nella sopraccitata richiesta di chiarimenti n. prot. 11118 del 18.05.2023 e rimandano ad un successivo parere maggiormente dettagliato, in questo modo non rispettando i termini temporali indicati nella medesima nota comunale di richiesta d'integrazione, di conclusione del procedimento di selezione del soggetto aggregatore;

RITENUTO pertanto opportuno procedere, con la proposta della Soc. Coop. Benefit Comunità Energetica Part - Energy a.r.l. sulla base delle motivazioni riportate all'interno dello schema di relazione redatta ai sensi dell'articolo 5 del D. Lgs.175/2016 (Allegato A alla presente) che in sintesi dimostra che il modello giuridico prescelto (società cooperativa a responsabilità limitata) soddisfa i requisiti:

- dell'autonomia (si tratta di soggetto giuridico autonomo rispetto ai propri partecipanti - persone fisiche, PMI - Autorità locali ed Enti territoriali, ivi incluse le amministrazioni comunali, gli enti di ricerca e formazione, gli enti religiosi, del terzo settore e di protezione ambientale).
- la comunità ha una struttura a c.d. “porte aperte” in entrata e in uscita dei propri membri (art. 6 dello Statuto).
- l'assenza di uno scopo di lucro come scopo principale della CER (art. 3 dello Statuto).

RITENUTO pertanto opportuno procedere, anche sulla base delle motivazioni riportate all'interno della relazione redatta ai sensi dell'articolo 5 del D.Lgs.175/2016 (Allegato A alla presente) con la proposta della Soc. Coop. Benefit Comunità Energetica Part - Energy a.r.l.;

EVIDENZIATO inoltre che, in osservanza all'articolo 5 comma 2 del D.Lgs 175 del 2016 (2ª parte) che dispone "Gli enti locali sottopongono lo schema di atto deliberativo a forme di consultazione pubblica, secondo modalità da essi stessi disciplinate", lo schema di atto deliberativo consiliare avente ad oggetto "*Attivazione Comunità Energetica Rinnovabile. Individuazione soggetto aggregatore*" è stato sottoposto a consultazione pubblica mediante pubblicazione sul sito del Comune per 15 giorni consecutivi, a partire dalla data del 28.11.2023 e fino alla data del 13.12.2023, così come da relata di pubblicazione n. 1576 del 14.12.2023;

RILEVATO che entro la data fissata risulta pervenuta una sola osservazione (n.prot. 26615 del 05.12.2023) nella quale viene richiesto di approfondire, alla luce del recente Decreto del MASE approvato dalla Commissione Europea (giusto comunicato del 22.11.2023) finalizzato a disciplinare le modalità di incentivazione dell'energia elettrica prodotta da impianti FER (Fonti Energia Rinnovabile) e condivisa nell'ambito di Comunità Energetiche Rinnovabili, con il partner tecnico-giuridico il regolamento dei soci cooperatori, in particolare per quanto attiene l'art. 3 dove si quantifica la distribuzione dell'incentivo, per non sfavorire soprattutto i produttori domestici rispetto agli altri produttori e per delimitare il compenso spettante al partner tecnico-giuridico all'interno di un intervallo ritenuto ragionevolmente pari al 20-25% massimo dell'incentivo;

PRESO ATTO dell'istruttoria eseguita dall'ufficio tecnico comunale sull'osservazione di cui sopra, opportunamente integrata all'interno della sopraccitata relazione ex art 5 D.Lgs 175/2016, nella quale si evidenzia che, alla luce proprio del recente decreto del MASE citato dall'osservante, il nuovo incentivo si compone di una quota fissa e una quota variabile: la parte variabile è legata al prezzo di borsa dell'energia (GME). L'ammontare dell'incentivo aumenta all'abbassarsi del prezzo di borsa, mentre il compenso spettante al partner, così come emerge dalla proposta di regolamento, rimane costante ed assume un valore medio pari al 23%, pertanto rispettando quanto richiesto nell'osservazione;

CONSIDERATO che:

- Part-Energy possiede i requisiti richiesti dal GSE e indicati nell'avviso pubblico n. prot. 4779/2023;
- Part-Energy è un Aggregatore Territoriale Energetico che attiva e sviluppa Comunità Energetiche Rinnovabili Locali;
- Part-Energy, seppur in una attività nuova e innovativa, vanta già una esperienza consolidata con oltre 35 pratiche di attivazioni ed ha già ottenuto per il Comune di Fontanafredda il parere positivo della Corte dei Conti – Sezione di controllo per la regione Friuli Venezia Giulia;

RITENUTO che associarsi a Part-Energy, condividendone Statuto Sociale e Regolamento dei Soci, permetterà al Comune di Sommacampagna di introdurre nel proprio territorio e fornire ai propri cittadini, un servizio di valorizzazione e incentivazione dell'energia rinnovabile condivisa senza oneri a carico della collettività;

VALUTATO pertanto sulla base delle predette considerazioni di procedere all'acquisto di n. 1 (una) azione societaria al fine di affidare alla società il ruolo di soggetto aggregatore nel rispetto ed in applicazione della normativa vigente ed in particolare del D. Lgs. 175/2016 "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica" e dei principi generali in materia di "contratti pubblici";

RILEVATO che:

- l'acquisto di nr. 1 azione è congrua alle finalità perseguite;
- l'individuazione di un soggetto aggregatore persegue l'obiettivo di elevare i livelli di efficienza ed efficacia nei servizi pubblici, nell'ambito di una "mission" volta a esprimere un marcato ruolo pubblico nelle scelte gestionali relative ai servizi sul territorio;
- la documentazione allegata alla delibera dimostra l'economicità e l'efficienza della gestione dei servizi nel territorio di questo Comune, e ribadisce la sua conformità al diritto comunitario e che le condizioni di svolgimento dei servizi pubblici succitati risultano migliorativi, sia sotto il profilo economico che qualitativo;
- la società individuata ha maturato un'esperienza nella gestione dei succitati servizi dimostrando l'efficienza e l'efficacia del proprio operato con assoluto rispetto delle norme vigenti;

RITENUTO pertanto che l'individuazione di un soggetto esterno rappresenti la scelta più idonea e conveniente per la collettività sotto il profilo dell'efficienza, dell'efficacia e dell'economicità, rilevati i positivi aspetti economici finanziari e tecnico operativi dello svolgimento del servizio in capo alla società;

CONSIDERATO che ai fini dell'affidamento del servizio in oggetto si rende necessario approvare i seguenti atti:

- a) la relazione alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale che reca tutte le motivazioni analitiche inerenti all'acquisizione della partecipazione nella società individuata da parte del Comune di Sommacampagna, redatta ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs.175/2016, (Allegato A);
- b) presentazione della società e relativi ruoli del soggetto aggregatore (Allegato B);
- c) statuto SOC. COOP. BENEFIT COMUNITA' ENERGETICA PART-ENERGY A R.L. (Allegato C);
- d) regolamento soci SOC. COOP. BENEFIT COMUNITA' ENERGETICA PART-ENERGY A R.L. (Allegato D);

RITENUTO inoltre che a fini conoscitivi e per completezza d'istruttoria, restano agli atti della presente delibera i seguenti documenti:

- avviso pubblico di manifestazione d'interesse (prot. n. 4779/2023);
- piano previsionale 2023-2026 della Comunità Energetica Part-Energy Società Cooperativa Benefit a.r.l.;
- i prospetti dello stato patrimoniale e del conto economico dei bilanci della Comunità Energetica Part-Energy Società Cooperativa Benefit a.r.l. per l'esercizio 2022 e 2023;
- specificazione delle ricadute economiche previste con particolare riferimento al comune;

VALUTATO per tanto opportuno, conforme al pubblico interesse e rispettoso della normativa vigente, affidare alla cooperativa il ruolo di soggetto aggregatore a far data dal perfezionamento degli atti necessari, e pertanto indicativamente dal mese di settembre 2023 e comunque successivamente all'espressione del parere di cui all'art.5 commi 3 e 4 del D.Lgs.19 agosto 2016 n.175 e ss. mm. ii.;

VISTO il parere favorevole espresso dal Responsabile del Servizio ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, in ordine alla regolarità tecnica della proposta di che trattasi;

VISTO il parere favorevole espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario, in ordine alla regolarità contabile, ai sensi della sopraccitata disposizione di Legge;

VISTO il parere del revisore dei conti n.42/2023 reso ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), punto 3) del d.lgs. 267/2000, che prevede che l'organo di revisione esprima il proprio parere *“sulla modalità di gestione dei servizi e proposte di costituzione o di partecipazione ad organismi esterni”*;

VISTO il d.lgs. 18/08/2000, n. 267;

SI PROPONE

1. Di richiamare PER RELATIONEM integralmente, ed approvare ad ogni effetto di legge – compreso l'obbligo motivazionale di cui alla Legge 241/1990, la relazione redatta ai sensi dell'art 5 D.Lgs 175 del 2016 e s.m, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento (Allegato A);
2. Di approvare lo statuto SOC. COOP. BENEFIT COMUNITA' ENERGETICA PART-ENERGY A R.L. (Allegato C) e il regolamento soci SOC. COOP. BENEFIT COMUNITA' ENERGETICA PART-ENERGY A R.L. (Allegato D), subordinatamente a quanto precisato al successivo punto 10;
3. Di associarsi, subordinatamente a quanto precisato al successivo punto 10, a SOC. COOP. BENEFIT COMUNITA' ENERGETICA PART-ENERGY A R.L. con sede a Udine, via Grazzano 47 – codice fiscale e partita IVA 03037070301 acquisendo n. 1 quota sociale pari ad € 25,00;
4. Di dare mandato al responsabile del Servizio Ecologia Ambiente Tari di procedere alla predisposizione di tutti gli atti per avviare l'adesione a Part-Energy, subordinatamente a quanto precisato al successivo punto 10, per la successiva sottoscrizione, da parte del sindaco pro tempore in qualità di rappresentante legale dell'ente, di n. 1 (una) quota associativa *“una tantum”* del valore di € 25,00;

5. Di dare atto che lo schema di atto deliberativo, è stato sottoposto a consultazione pubblica ai sensi e per gli effetti dell'articolo 5 comma 2 del D. Lgs. n. 175/2016 "T.U. in materia di società a partecipazione pubblica, mediante pubblicazione sul sito del Comune per 15 giorni consecutivi, a partire dalla data del 28.11.2023 e fino alla data del 13.12.2023, così come da relata di pubblicazione n. 1576 del 14.12.2023;
6. Di ravvisare che entro la data fissata risulta pervenuta una sola osservazione (n.prot. 26615 del 05.12.2023) l'istruttoria della quale, come nelle premesse riassunta, è stata opportunamente integrata all'interno della sopraccitata relazione ex art 5 D.Lgs 175/2016;
7. Di approvare i seguenti documenti costituenti parte integrante e sostanziale della presente deliberazione:
 - a) relazione redatta ai sensi dell'articolo 5 del D.Lgs.175/2016, che reca le motivazioni analitiche inerenti all'acquisizione della partecipazione nella società "SOC. COOP. BENEFIT COMUNITA' ENERGETICA PART-ENERGY A R.L." da parte del Comune di Sommacampagna (Allegato A);
 - b) presentazione della società e relativi ruoli del soggetto aggregatore (Allegato B);
 - c) statuto SOC. COOP. BENEFIT COMUNITA' ENERGETICA PART-ENERGY A R.L. (Allegato C);
 - d) regolamento soci SOC. COOP. BENEFIT COMUNITA' ENERGETICA PART-ENERGY A R.L. (Allegato D);
8. Di lasciare agli atti della presente delibera i seguenti documenti:
 - avviso pubblico di manifestazione d'interesse (prot. n. 4779/2023);
 - piano previsionale 2023-2026 della Comunità Energetica Part-Energy Società Cooperativa Benefit a.r.l;
 - i prospetti dello stato patrimoniale e del conto economico dei bilanci della Comunità Energetica Part-Energy Società Cooperativa Benefit a.r.l. per l'esercizio 2022 e 2023;
9. Di trasmettere ai sensi dell'art 5 D. Lgs 175 del 2016 (come modificato dall'art 11 comma 1 lett. a) Legge 118 del 2022) a cura del Responsabile dell'Area Ecologia – Ambiente, il presente atto deliberativo alla Autorità garante della concorrenza e del mercato, che può esercitare i poteri attribuiti dall'art 21 bis della legge 10 ottobre 1990, n. 287, e alla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti Veneto che deve deliberare entro il termine di sessanta giorni dal ricevimento, in ordine alla conformità dell'atto a quanto disposto dai commi 1 e 2 del medesimo articolo 5, nonché dagli articoli 4, 7 e 8 con particolare riguardo alla sostenibilità finanziaria e alla compatibilità della scelta con i principi di efficienza, economicità' ed efficacia dell'azione amministrativa;
10. Di riservarsi, sulla base dei pareri delle Autorità sopra indicate, ogni eventuale e successiva valutazione in ordine alla prosecuzione della procedura di acquisto;
11. Di demandare al Responsabile dell'Area Ecologia – Ambiente la pubblicazione di tutti gli atti richiamati nella sezione dell'Amministrazione Trasparente – Enti controllati – Società partecipate.

Allegati:

- A) schema di relazione art. 5 D.Lgs 175/2016;
- B) presentazione società;
- C) statuto società;
- D) regolamento soci.

IL RESPONSABILE

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 24 del DLgs 07/03/2005 n. 82 e s.m.i (CAD), il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa. Il presente documento è conservato in originale nella banca dati del Comune di Sommacampagna ai sensi dell'art. 3-bis del CAD.

